

VareseNews

«Extra omnes». Inizia il Conclave

Pubblicato: Lunedì 18 Aprile 2005

I 115 cardinali elettori che da questa sera, lunedì, saranno impegnati a scegliere il **265° Papa**, hanno partecipato stamane alla messa “Pro eligendo pontifice” officiata dal decano dei porporati, Joseph Ratzinger. Nel pomeriggio, dopo aver ultimato i riti che precedono l’apertura dei lavori, verrà pronunciata la formula «**Extra omnes**» con la quale vengono esclusi dall’assemblea tutti coloro che non rientrano nel novero degli elettori.

Con tutta probabilità già in serata ci sarà la prima “fumata” dal comignolo della Cappella Sistina dove si svolgono i lavori del Conclave. **Le possibilità che oggi si conosca il nome del Papa comunque sono molto ridotte** in quanto generalmente il primo scrutinio serve a “sondare” gli umori e la consistenza delle diverse correnti interne al corpo cardinalizio.

Nel frattempo **si rincorrono le previsioni** su chi succederà a Giovanni Paolo II. Diversi i papabili tra i 20 porporati **italiani**: da Dionigi Tettamanzi a Carlo Maria Martini fino ai cardinali Scola, Re, Sodano. Tra i 38 **europei** spiccano i nomi del portoghese Policarpo, dell’austriano Schonborn e del “sempreverde” Ratzinger il quale, con l’americano Wakefield Baum, è l’unico ad aver partecipato ai conclavi in cui vennero eletti Luciani e Wojtyla. **L’America Latina** è rappresentata da 20 elettori, tra i quali spiccano il brasiliano Hummes, l’hondureño Maradiaga. Curiosa la storia del peruviano Juan Luis Cipriani Thorne che prima di vestire gli abiti cardinalizi è stato **giocatore e selezionatore della nazionale di basket** del suo paese. Minori le possibilità attribuite ai porporati provenienti da **Nord America, Africa ed Asia**. Tra di essi però non mancano le personalità importanti come il canadese Ouellet, il nigeriano Arinze e l’indiano Dias.

Nei 115 anche **il primo porporato varesino di sempre: si tratta del cardinal Attilio Nicora**, 68 anni, presidente dell’amministrazione del patrimonio della Sede Apostolica. Per lui, sulla carta, non ci sono possibilità, ma il conclave ha spesso riservato grandi sorprese. L’ultima è stata quella di un Papa “venuto da lontano” che ha cambiato il corso della storia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it